

**DOMANDA DI MATRIMONIO SOLO CANONICO  
NON TRASCRIVIBILE<sup>1</sup>**

Eccellenza Reverendissima,

i signori: \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e \_\_\_\_\_

nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

desiderano sposarsi, ma a norma della legge civile, non possono contrarre matrimonio nè ottenere il riconoscimento agli effetti civili del matrimonio canonico perchè<sup>2</sup> \_\_\_\_\_

Le motivazioni addotte a sostegno del matrimonio solo religioso sono le seguenti<sup>3</sup>: \_\_\_\_\_

Assicuro che entrambi i nubendi sono consapevoli che: nel loro caso, il matrimonio celebrato nella forma canonica non potrà essere trascritto per gli effetti civili e che, perciò, non avrà effetto nell'ordinamento giuridico italiano. Inoltre attesto che essi sono disposti, venendo meno il divieto della legge civile, a contrarre al più presto il matrimonio civile. A conferma di ciò allego copia delle dichiarazioni sottoscritte dai contraenti. Infine posso garantire il loro impegno nella preparazione al matrimonio, la libertà del consenso e l'intenzione di esprimere valido consenso<sup>4</sup>.

In fede

L.S.

\_\_\_\_\_ luogo e data

\_\_\_\_\_ il Parroco

Allegato - Dichiarazione dei contraenti (Mod. XII)

<sup>1</sup> Di norma è richiesta la licenza dell'Oordinario del luogo per assistere al matrimonio che non può essere riconosciuto o celebrato a norma della legge civile (cf.: c. 1071, § 1, n. 2). In alcuni casi anche la legge canonica vieta il matrimonio, ma contestualmente prevede la possibilità della dispensa dall'impedimento: età (c. 1083); omicidio (c. 1090); affinità in linea retta (c. 1092). In questi casi il parroco, nel fare la richiesta di dispensa dall'impedimento, dovrà assicurare che i contraenti sono consapevoli della non trascrivibilità del loro matrimonio religioso. Questa traccia di domanda serve per i casi in cui non esiste impedimento canonico, ma esiste un divieto civile non dispensabile: matrimonio di persona civilmente interdetta (cf. **Decreto generale**, 38); matrimonio di persona cattolica sposata civilmente, separata e in attesa di divorzio (cf. **Decreto generale**, 44); matrimonio di persona religiosamente libera a seguito di sentenza di nullità o dispensa (ib.).

<sup>2</sup> Indicare la ragione per cui il matrimonio non può essere riconosciuto agli effetti civili (vedi nota 1).

<sup>3</sup> Le cause che giustificano la licenza dovranno essere tanto più gravi quanto maggiore è il rischio che il consenso matrimoniale non sia valido. Nell'esporre queste motivazioni occorre evidenziare gli aspetti umani del caso, le prospettive per il futuro della coppia e le eventuali conseguenze negative di un rifiuto del matrimonio.

<sup>4</sup> Indicare eventualmente gli accertamenti fatti tramite ricorso a esperti di fiducia.